



CONVITTO NAZIONALE STATALE

"GIORDANO BRUNO" MADDALONI (CE)

SCUOLE ANNESSE:

PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

LICEO CLASSICO - LICEO CLASSICO EUROPEO



Al Personale Scolastico

del CONVITTO NAZIONALE STATALE "G. BRUNO"

Al Sito web (bacheca sindacale)

Oggetto: Proclamazione sciopero SISA, CUB e SLAI COBAS .

Si comunica che le Organizzazioni Sindacali **SISA, CUB e SLAI COBAS** hanno proclamato lo sciopero per l'intera giornata di **MERCOLEDI' 8 MARZO 2023**.

Premesso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020: *"In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma";*

SI INVITA IL PERSONALE IN INDIRIZZO

A rendere **entro le ore 12.00** del giorno **03/03/2023** la suddetta dichiarazione allo scrivente, utilizzando i modelli allegati alla presente da inviare ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

cevc01000b@istruzione.it

rosalia.piscitelli1@posta.istruzione.it

Il Rettore Dirigente Scolastico
Rocco Gervasio

*Documento firmato digitalmente ai sensi del cd
Codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa*

Al Dirigente Scolastico
Del Convitto “G. Bruno”

SEDE

**Oggetto: Proclamazione sciopero SISA, CUB e SLAI COBAS del giorno
08/03/2023**

Adempimenti previsti dall’Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

_ I _ sottoscritt_ _____ in servizio presso il Convitto Nazionale Statale “G. Bruno” in qualità di _____, in riferimento alle azioni di sciopero in oggetto, consapevole che la presente dichiarazione è irrevocabile e fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga,

DICHIARA

- la propria intenzione di aderire allo sciopero
(oppure)
- la propria intenzione di non aderire allo sciopero
(oppure)
- di non aver ancora maturato alcuna decisione sull’adesione o meno allo sciopero

In fede

_____ data

_____ firma



Prefettura
Ufficio territoriale del Governo di Caserta

UFFICIO DI GABINETTO

Caserta, data protocollo

AL SIG. PRESIDENTE DELLA
PROVINCIA DI CASERTA

CASERTA

AI SIGG.RI SINDACI E COMMISSARI
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI
CASERTA

LORO SEDI

AI SIGG.RI DIRIGENTI DEGLI UFFICI
PUBBLICI DELLA PROVINCIA DI
CASERTA

LORO SEDI

OGGETTO: Proclamazione sciopero generale nazionale in data 8 marzo 2023 indetto da Slai Cobas per il sindacato di classe.

Per aderire ad analoga richiesta del Ministero dell'Interno – Gabinetto del Ministro – del 20.01.2023 e per i provvedimenti di competenza si richiama l'attenzione sulle segnalazioni presenti nel "Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego", consultabile sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – relative allo sciopero indicato in oggetto.

IL CAPO DI GABINETTO

(Del Prete)

GdA

Slai Cobas per il sindacato di classe
Sede legale Via Livio Andronico, 47 – T/F 0994792086
slaicobasta@gmail.com – slaicobassc@pec.libero.it
C.F. 90177580736

TA.11/01/2023

All. 1

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Coord. Amm.vo
Al Dipartimento Funzione Pubblica
Al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali
AL MIUR – Ministero Istruzione Università e Ricerca
Al Ministero dei trasporti e delle infrastrutture
Al Ministero della Sanità
Alla Commissione di Garanzia
Alla Confindustria -Roma
Alla Confcommercio – Roma
Alla Confesercenti- Roma
Alla Confcooperative – Roma
Alla Lega Cooperative – Roma
Alla Confagricoltura – Roma
A Poste Italiane
A Trenitalia
A Asstel

epc

Al Dipartimento per le pari opportunità

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE NAZIONALE
IN DATA 08 MARZO 2023**

Lo *Slai Cobas per il sindacato di classe*, comunica con la presente nota la proclamazione dello sciopero generale che si svolgerà a **livello nazionale e per l'intera giornata del 08 Marzo 2023** in tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi e riguarderà tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori a sostegno delle lotta delle lavoratrici/donne, con contratti a tempo indeterminato, a tempo determinato, con contratti precari e atipici.

La motivazione dello sciopero che si proclama, **in collegamento con la giornata internazionale delle donne dell'8 marzo**, riguarda il peggioramento della condizione generale di vita delle donne a partire dalla condizione di lavoro nel nostro paese ma che investe tutti gli altri ambiti, sociale, familiare, culturale, una condizione **di lavoro/non lavoro, salute e sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, la sanità pubblica, una condizione di tragica violenza sulle donne/femminicidi, di attacco al diritto di libera scelta della maggioranza delle donne in tema di maternità e/o di aborto.**

Lo Slai Cobas per il sindacato di classe, accetta le limitazioni imposte dalle leggi e dai contratti di lavoro. Si fa presente che ai sensi dell'art. 28 L. 300/70 nessuna lavoratrice o lavoratore che aderisca allo sciopero deve subire limitazioni o essere oggetto di interventi disciplinari per aver esercitato questo diritto tutelato da leggi e Costituzione e in particolare.

- in merito al personale addetto alla circolazione del Trasporto Ferroviario e dei

Vigili del Fuoco, si articola l'astensione come di seguito indicato:
dalle ore 00:00 alle ore 21:00, del giorno 8 marzo 2023 per il personale addetto alla
circolazione e attività ferroviaria;
dalle ore 8:00 alle ore 14:00, del giorno 8 marzo 2023 per il personale del Corpo Nazionale
dei Vigili del Fuoco.

SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE

coordinatrice nazionale
Calderazzi Margherita

per com. 74121 Taranto, Via Livio Andronico, 47 – slaicobasta@gmail.com
pec slaicobassc@pec.libero.it – 3103429175



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEDA SCIOPERO GENERALE 08.03.2023

Proclamato da:	SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE
Motivazioni	La motivazione dello sciopero proclamato, in collegamento con la giornata internazionale delle donne dell'8 marzo, riguarda il peggioramento della condizione generale di vita delle donne a partire dalla condizione di lavoro nel nostro paese ma che investe tutti gli altri ambiti, sociale, familiare, culturale, una condizione di lavoro/non lavoro, salute e sicurezza, salario/non salario, peso del lavoro di cura per la mancanza di servizi pubblici e gratuiti e gravi tagli alle risorse per la scuola pubblica, la sanità pubblica, una condizione di tragica violenza sulle donne/femminicidi, di attacco al diritto di libera scelta della maggioranza delle donne in tema di maternità e/o di aborto.
Caratteristiche sciopero:	Generale
Personale coinvolto:	Tutte le lavoratrici e i lavoratori di tutti i settori lavorativi pubblici, privati e cooperativi
Data di svolgimento e fasce orarie:	Intera giornata dell'08.03.2023 - per il personale addetto alla circolazione e attività ferroviaria: dalle ore 00:00 alle ore 21:00 del giorno 08.03.2023; - per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco: dalle ore 08:00 alle ore 14:00 del giorno 08.03.2023
Rappresentatività della sigla sindacale:	L'Associazione sindacale SLAI COBAS PER IL SINDACATO DI CLASSE non risulta essere rappresentativa in nessun comparto di contrattazione collettiva, come si evince consultando le tabelle "ACCERTAMENTO RAPPRESENTATIVITA' COMPARTI DEFINITIVO" relative al triennio 2019-2021, pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	nessuno

scheda elaborata in data 08.02.2023

- **Confederazione Unitaria di Base**

Trasmissione via pec

A:

Roma, 17 Febbraio 2023

Presidente del Consiglio

Giorgia Meloni
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00186 Roma
presidente@pec.governo.it

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Marina Elvira Calderoni
Via Fomovo, 8
00182 Roma
gabinettomlnistro@pec.lavoro.gov.it

Ministro della Funzione Pubblica

Paolo Zangrillo
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Funzione Pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Ministro dello Sviluppo Economico

Adolfo Urso
Via Molise, 2
00187 Roma
segr.min@pec.mise.gov.it

Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

Matteo Salvini
Via Nomentana, 2
00161 Roma
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Ministro dell'Economia e delle Finanze

Giancarlo Giorgetti
Via XX Settembre, 97
00187 Roma
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90

Piazza del Gesù, 46
00186 Roma
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero dei Trasporti

Osservatorio Scioperi Trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

**OGGETTO: PROCLAMAZIONE SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I SETTORI
PUBBLICI E PRIVATI, AD ESCLUSIONE DEI TRASPORTI, PER L'08
MARZO 2023 – 24 H.**

La scrivente Confederazione Unitaria di Base comunica la proclamazione di uno Sciopero Generale di tutti i settori pubblici e privati, ad esclusione del comparto dei Trasporti per l'intera giornata del 08 marzo 2023 - per i turnisti compreso il primo turno montante

La Cub Trasporti aderisce a quello indetto da Slai Cobas per il sindacato di classe ad eccezione del comparto del trasporto aereo-aeroportuale-indotto ove sono già indette delle mobilitazioni per il 28.2.2023 e 17.3.2023.

N.B.:

1. Per i Vigili del fuoco lo sciopero inizierà alle ore 08,00 e terminerà alle ore 14,00 dell'08 marzo 2023

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

PREMESSO

- che il movimento internazionale delle donne ha fatto appello alla mobilitazione generale l'8 marzo, Giornata internazionale di lotta contro la violenza e ogni discriminazione di genere, la precarizzazione del lavoro, la disparità salariale, lo sfruttamento, la mancanza di servizi sociali, l'abbruttimento culturale e delle relazioni sociali, le politiche xenofobe sull'immigrazione, enfatizzate anche dalla pandemia; appello rilanciato in Italia dal movimento "Non una di meno";
- che questa grave situazione, colpisce tutte le lavoratrici e i lavoratori e più in generale le classi subalterne;

CUB – Confederazione Unitaria di Base proclama per l'8 MARZO 2023 UN'INTERA GIORNATA DI SCIOPERO GENERALE di tutte le categorie pubbliche e private, con le seguenti MOTIVAZIONI:

- **Per la tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici** e dei lavoratori, nell'anno in cui la pandemia ha aumentato vertiginosamente gli infortuni delle donne e mostrato la vulnerabilità di un sistema sanitario e sociosanitario, in cui il taglio dei costi è stato perpetrato negli ultimi anni.
- **Per il rinnovo della moratoria sui licenziamenti:** la maggioranza dei posti di lavoro persi nell'ultimo anno erano occupati da donne.
- **Per la salvaguardia dei diritti nel lavoro agile:** privo di regolamentazione, il lavoro presso il domicilio ha rappresentato solo intensificazione dei ritmi di lavoro, senza veri vantaggi sulla conciliazione dei tempi
- **Per un Welfare Pubblico ed Universale** che restituisca dignità a tutti e soprattutto alle donne, liberandole dal ricatto della gestione della famiglia.
- **Per una pensione dignitosa a 60 anni di età** o, in alternativa, 35 anni di contributi per tutte e tutti, senza decurtazioni che di fatto discriminano i redditi bassi e le donne.
- **Per il diritto al lavoro, a salari e carriere senza discriminazioni, soprattutto per le donne,** attraverso la riduzione dell'orario di lavoro, con aumento di salario e la stabilizzazione dei contratti.
- **Contro le politiche di austerità** che impoveriscono i lavoratori e discriminano donne e immigrati.
- **Contro la forma di controllo classista e familista** riproposto dalla struttura del reddito di cittadinanza.
- **Contro la precarietà lavorativa e sociale** che colpisce soprattutto le donne

Durante lo sciopero generale saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Eventuali articolazioni di categoria e/o territoriali saranno comunicate a cura delle stesse. Si rammenta, alle istituzioni in indirizzo, di garantire il rispetto dell'informazione all'utenza sullo sciopero come previsto dall'art. 2 comma 6 della legge 146/90 e s.m.i.

Distinti saluti

Per la Confederazione Unitaria di Base
il Segretario Generale Nazionale
Marcello Amendola

Milano 17 febbraio 2023

CONFEDERAZIONE UNITARIA DI BASE

Sede Legale - ✉ Via Lombardia 20 - 20131 Milano - ☎ 02.70631804 - Fax 02.70602409

SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Martire Giambone 26 – Camagna Monferrato (AL) 15030
sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

Al M.I.

Uff. Gabinetto e Relaz. Sindacali
gabmin.relazioniisindacali@istruzione.it

Alla Comm. di Garanzia
piazza del Gesù 46 - Roma

segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dip. Funz. Pubblica

Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma

segreteria.urspa@funzionepubblica.it

MAECI

patrizia.valeau@esteri.it

Ministero del Lavoro

dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

Milano, 10 gennaio 2022

Oggetto: Proclamazione SCIOPERO per il comparto scuola per l'intera giornata di venerdì 3 marzo 2023 per tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni.

Questa O.S. proclama per il personale indicato in oggetto la GIORNATA INTERA DI SCIOPERO per venerdì 3 marzo 2023

in concomitanza con lo sciopero globale indetto dai giovani di Fridays for Future per la stessa giornata

Dopo aver contrastato Berlusconi, Monti, la legge Fornero con 48 ore di sciopero, dopo aver proclamato nell'estate 2012 lo stato d'agitazione contro l'inserimento del Fiscal Compact e dei vincoli di bilancio europei nella Costituzione italiana, sempre contrari all'iniquo governo Draghi, dopo aver difeso dalla dubbia legittimità costituzionale del certificato verde i lavoratori, continuiamo a esprimere la necessità di politiche sociali per tutte e tutti gli italiani, a favore di casa, scuola, cultura, salute e lavoro e al contempo manifestiamo solidarietà con i popoli di Africa, Asia e America Latina, nella convinzione che le multinazionali speculative e finanziarie che impoveriscono gli italiani e gli europei allo stesso modo praticano il furto delle materie prime energetiche e alimentari di quei continenti.

A fronte del crescente peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica in particolare chiediamo:

- Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato *ope legis*.
- Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.
- Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore bastevole del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.
- Concorso riservato per i DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, anche se privi di laurea magistrale.
- Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi mesi di, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20%, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.
- Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.
- *Ope legis* per il pensionamento volontario a partire dall'a.s. 2023/24 del personale della scuola docente ed ATA con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai quaranta per tutte e tutti coloro che abbiano almeno trent'anni di servizio e di contributi, senza vincoli anagrafici.

Avanziamo inoltre richiesta di totale revisione del sistema di reclutamento dei docenti, abolizione dei 60 CFU che foraggiano il mercato dei titoli, ritorno alla contrattazione per i percorsi di valorizzazione professionale, contro il blocco della mobilità che deve essere libera come in tutti i paesi dell'Unione Europea, abolizione della Scuola di Alta Formazione.

Il nostro impegno per l'ambiente e per il clima, le giornate di lotta indette insieme al movimento giovanile internazionale volto alla difesa del futuro ci convincono che non è con un esasperato economicismo, con un primato della finanza che potremo risolvere le grandi contraddizioni planetarie, fomentate dall'unipolarismo, il SISA sostiene la costruzione di un mondo multipolare, solidale e fraterno in cui la centralità dei saperi, della cultura e della scuola siano il cardine di una nuova civilizzazione, chiediamo pace per il mondo e fine di ogni razzismo, confermando il nostro impegno contro la sinofobia e la russofobia, così come contro la discriminazione per motivi religiosi nella società e nelle scuole italiane. Il SISA resta impegnato nella costruzione di una scuola aperta e partecipata, in cui, come diceva don Milani, non si facciano parti eguali tra diseguali, perché peggiorando le condizioni dei lavoratori si peggiorano le condizioni di apprendimento degli studenti. Il SISA chiede la riaffermazione della relazione educativa, della libertà di insegnamento dei docenti e della libertà di apprendimento degli studenti. Chiediamo altresì la fine dell'alternanza scuola - lavoro, non solo perché uccide, ma perché rappresenta il subappalto gratuito di manodopera e non insegna nulla, se non subordinazione e sfruttamento, in egual modo ci battiamo per una educazione alla legalità e per la lotta contro tutte le mafie.

Solo coinvolgendo gli studenti - che hanno fatto appello a una mobilitazione globale il 3 marzo 2023 per il clima - nella costruzione dei saperi e restituendo loro il protagonismo educativo che ne fa soggetti partecipi e non oggetto di una mera trasmissione dei saperi, vi è la possibilità di un radicale rinnovamento positivo della scuola italiana, nel solco della Costituzione Italiana, nata dalla Resistenza antifascista e fondata sul lavoro, una Costituzione che ritiene inviolabili i diritti di ogni essere umano, senza discriminazioni e per la piena integrazione delle seconde generazioni di immigrati e di quanti, vincendo enormi difficoltà, raggiungono l'Europa in cerca di pace e lavoro.

La scrivente O.S. si ritiene esonerata dall'espletamento del "tentativo obbligatorio di conciliazione" data la natura generale e politica dei temi sopraportati.

Distinti saluti

Il Segretario generale
Davide Rossi

SISA – SINDACATO INDIPENDENTE SCUOLA E AMBIENTE

via Martire Giambone 26 – Camagna Monferrato (AL) 15030
sisasindacato@libero.it www.sisascuola.it

Al M.I.

Off. Gabinetto e Relaz. Sindacali

gabmin.relationisindacali@istruzione.it

Alla Comm. di Garanzia

piazza del Gesù 46 - Roma

segreteria@cgsse.it

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dip. Funz. Pubblica

Palazzo Vidoni – Corso Vittorio Emanuele II – Roma

segreteria.urspa@funzionepubblica.it

MAECI

patrizia.valeau@esteri.it

Ministero del Lavoro

dgrapportilavorodiv6@lavoro.gov.it

Milano, 23 gennaio 2022

Oggetto: spostamento dello SCIOPERO per il comparto scuola indetto per l'intera giornata in data venerdì 3 marzo 2023 per tutto il personale Docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, ai sensi della L. 146/90 e successive integrazioni e modificazioni a nuova data di **MERCOLEDI' 8 MARZO 2023**.

Confermando nella loro interezza le ragioni già trasmesse per l'indizione dello sciopero della scuola, in armonia con le richieste del gruppo italiano dei giovani di Fridays for Future, procediamo ora, accogliendo il loro invito, pur in presenza di iniziative studentesche di piazza per la giornata mondiale di mobilitazione ambientalista del 3 marzo 2023, a procedere allo spostamento alla data dell'8 marzo 2023 per lo sciopero indetto e proclamato dal SISA, in ragione della necessaria esigenza di sottolineare l'universale impegno per i diritti delle donne, contro ogni violenza e ogni discriminazione, per una piena parità di genere che, ai sensi della Costituzione italiana, sancisca quella parità di opportunità superiore a ogni differenza e più forte di ogni discriminazione.

Distinti saluti

Il Segretario generale
Davide Rossi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

Servizio per i procedimenti negoziali

per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

SCHEDA SCIOPERO SCUOLA 08.03.2023

Proclamato da:	SISA - Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente
Motivazioni	<p>Le motivazioni a base dello sciopero proclamato riguardano il peggioramento delle condizioni di vita degli italiani e della situazione della scuola pubblica a fronte delle quali l'Associazione Sindacale chiede:</p> <ul style="list-style-type: none">• Abolizione del concorso per Dirigente Scolastico e passaggio a una figura elettiva sul modello universitario da parte del collegio docenti, scegliendo tra un suo membro, con laurea magistrale e ed almeno tre anni nel ruolo di primo collaboratore, rinnovabile o revocabile ogni biennio.• Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola con immediato ope legis.• Immediata creazione del ruolo unico docente con uguale orario e uguale salario dall'infanzia alle scuole secondarie di secondo grado.• Assunzione su tutti i posti vacanti e disponibili per tutti gli ordini di scuola del personale ATA, con valore bastevole del diploma di licenza media per i collaboratori scolastici.• Concorso riservato per i DSGA facenti funzione con almeno tre anni di servizio nel medesimo ruolo, anche se privi di laurea magistrale.• Recupero immediato dell'inflazione manifestatasi in questi mesi di, procedendo con aumenti degli stipendi almeno del 20%, vedasi paniere delle associazioni dei consumatori.• Introduzione dello studio di arabo, russo e cinese nelle scuole secondarie superiori.• Ope legis per il pensionamento volontario a partire dall'a.s. 2023/24 del personale della scuola docente ed ATA con decurtazione del 2,5% per ciascun anno mancante rispetto ai quaranta per tutte e tutti coloro che abbiano almeno trent'anni di servizio e di contributi, senza vincoli anagrafici.
Caratteristiche sciopero:	Nazionale - Comparto Scuola
Personale coinvolto:	Personale docente, Dirigente e ATA, di ruolo e precario in Italia e all'estero
Data di svolgimento e fasce orarie:	intera giornata 08/03/2023
Rappresentatività della sigla sindacale:	La sigla sindacale SISA non è rappresentativa nel comparto di contrattazione collettiva dell'Istruzione e della Ricerca come si evince dalla consultazione delle tabelle definitive relative al triennio 2019/2021 dell'"ACCERTAMENTO DELLA RAPPRESENTATIVITA' TRIENNIO 2019-2021", pubblicate sul sito dell'ARAN.
Interventi della Commissione di garanzia:	Nessuno

Scheda elaborata in data 08.02.2023